



Papilloma virus

Continua la vaccinazione per la prevenzione del tumore al collo dell'utero

PREVENZIONE DEL TUMORE DEL COLLO DELL'UTERO

PIÙ PROTETTA CON IL VACCINO

Campagna di vaccinazione contro il Papilloma virus (HPV)



Regione Emilia-Romagna



La vaccinazione è gratuita per le dodicenni, a prezzo agevolato per le ragazze fino a 25 anni

● Che cosa è il Papilloma virus?

È un gruppo di virus molto diffuso. Ne esistono oltre 120 tipi, di cui più di 40 possono provocare infezioni dell'apparato genitale (principalmente collo dell'utero e vagina). Generalmente, queste infezioni sono transitorie, asintomatiche (cioè la donna non si accorge di nulla) e in circa il 90% dei casi guariscono spontaneamente.

Alcuni tipi di HPV, tra i quali il 16 e il 18, possono provocare, anche se raramente, alterazioni cellulari delle mucose del collo dell'utero che, se persistenti e non curate tem-

Continua anche nel 2012 il programma regionale di vaccinazione contro i tipi 16 e 18 del virus HPV (Human Papilloma Virus).

Il programma di vaccinazione, avviato nel 2008 in Emilia-Romagna e realizza-

tivamente, possono evolvere in tumore.

● Cosa provocano i Papilloma virus 16 e 18?

Oltre il 70% dei tumori del collo dell'utero è dovuto a infezione persistente da HPV 16 e 18.

Dall'infezione allo sviluppo del tumore possono passare molti anni (anche venti).

I fattori che favoriscono l'insorgenza del tumore, oltre alla presenza di infezione da HPV 16 e 18, sono: il fumo di sigaretta, l'uso prolungato di contraccettivi orali, l'infezione da HIV, più partner, più figli.

Il tumore del collo dell'utero è il primo tumore che l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) riconosce come sicuramente cau-

sato dalle Aziende Sanitarie, come in tutte le Regioni, prevede l'offerta gratuita alle dodicenni e la possibilità di vaccinarsi, sempre negli ambulatori dell'AUSL, a un prezzo agevolato, per le ragazze fino ai 25 anni.

● Come si trasmette il Papilloma virus?

Con i rapporti sessuali, anche non completi. Provoca la più comune infezione trasmessa per via sessuale, molto frequente soprattutto fra le donne più giovani, attorno ai 25 anni di età. L'uso del preservativo riduce, ma non impedisce, la tra-

smissione del virus in quanto questo può essere presente anche in parti di pelle non protette dal preservativo.

● Come si cura l'infezione da Papilloma virus?

Non esiste una cura specifica. Per prevenire o diagnosticare tempestivamente le alterazioni delle cellule del collo dell'utero, che possono essere provocate dall'HPV, occorre eseguire regolarmente il pap test. In questo modo ci si potrà accorgere per tempo se si stanno formando alterazioni sospette delle mucose del collo dell'utero.

● La vaccinazione contro l'HPV 16 e 18 impedisce l'infezione?

Il vaccino, proprio perché contiene gli HPV 16 e 18, impedisce l'infezione persistente dovuta a questi sierotipi e quindi anche la formazione delle alterazioni cellulari che possono portare al tumore.

● Il vaccino è sicuro ed efficace?

Sì, il vaccino è sicuro, in quanto è composto da particelle sintetiche simili all'involucro esterno del virus, cioè non contiene il virus vivo attenuato. Per questo non c'è nessuna

possibilità di infezione. Da tutti gli studi clinici sulla sicurezza e l'efficacia è emerso che il vaccino, se somministrato con un ciclo completo (vale a dire 3 iniezioni nell'arco di 6 mesi) quando la donna non ha ancora avuto contatto con il virus, assicura una protezione molto elevata (90-100%) e duratura nei confronti delle lesioni precancerose provocate da HPV 16 e 18. Comunque, poiché circa il 30% dei tumori del collo dell'utero non è provocato da HPV 16 e 18, è importante eseguire regolarmente il pap test anche se si è vaccinate.

● A chi è rivolta la vaccinazione gratuita?

A tutte le ragazze nel dodicesimo anno di vita (cioè dal compimento degli 11 anni), che riceveranno dall'Azienda USL di Parma una lettera di invito ad effettuare la vaccinazione. Il diritto alla vaccinazione gratuita rimane valido, se i genitori desiderano posticipare la vaccinazione, fino al compimento del diciottesimo anno di età.

● A chi è rivolta la vaccinazione a prezzo agevolato?

Le ragazze nate prima del 1996, fino al compimento del 25° anno d'età, posso-

no recarsi per la vaccinazione negli ambulatori dei servizi di Igiene Pubblica del proprio Distretto di residenza, nei consueti orari di apertura. La tariffa a prezzo agevolato è significativamente inferiore a quella praticata privatamente.

● Dove e come si esegue la vaccinazione?

La vaccinazione è eseguita dagli operatori sanitari degli ambulatori vaccinali dell'AUSL. Prevede tre iniezioni intramuscolari nel deltoide (parte alta del braccio) da eseguire nell'arco di sei mesi. Le reazioni avverse alla somministrazione del vaccino sono rare. Si possono osservare effetti collaterali, tra cui i più comuni sono: dolore nella zona dell'iniezione, febbre, nausea, vertigini, mal di testa e dolori articolari. Generalmente, sono sintomi di lieve entità e di breve durata.

INFO:

www.ausl.pr.it
www.saluter.it

Numero verde del Servizio Sanitario Regionale:
800.033.033